

MOZIONE

PERVENUTO	466
19 GIU 2025	
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO	

Premesso che:

- La Regione Veneto ha annunciato che dal giorno 20 ottobre 2025 gli automezzi diesel euro 5 subiranno lo stop alla circolazione dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18, su tutto il territorio regionale;
- viene spiegato che tale provvedimento deriva dal recepimento di una Direttiva europea, volta a contenere il fenomeno dell'inquinamento atmosferico nel bacino della Pianura Padana;
- la normativa europea sul tema, tuttavia, non è affatto vincolante per gli Stati membri, ma stabilisce dei parametri di contenimento degli agenti inquinanti entro cui poi gli stessi possono modulare le proprie scelte, calibrandole in base alle specifiche necessità dei territori interessati, prevedendo anche incentivi e finanziamenti.

Visto che:

- Il provvedimento richiamato si rivolge a una tipologia di veicoli e automezzi pressoché nuovi, immatricolati tra il 2009 e il 2015, per i quali si pagano correttamente bolli ed assicurazioni;
- l'inquinamento derivante dalla circolazione dei diesel euro 5 rappresenta una percentuale irrisoria rispetto alle altre molteplici fonti di contaminazione atmosferica;
- alcuni Comuni veneti e anche della provincia veronese hanno già scelto di non applicare le disposizioni regionali e quindi di non imporre lo stop a tali mezzi, scegliendo invece misure alternative di contenimento delle polveri sottili, senza incidere sulle tasche di cittadini e imprese;

Ritenuto che:

- il momento storico che stiamo vivendo di forte crisi economica in tutti i settori, unito all'esponenziale aumento dei costi del cosiddetto carrello della spesa e di

gas ed energia, rende molto dispendiosa la vita quotidiana di famiglie ed imprese;

· la tutela della salute delle persone passi anche dalla tutela dei loro risparmi;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a non applicare il provvedimento di blocco della circolazione dei mezzi diesel Euro 5 richiesto della Regione Veneto, in recepimento di Direttiva europea niente affatto vincolante, utilizzando le altre opzioni consentite dalla normativa europea e nazionale;

- ad intervenire in modo puntuale con provvedimenti contenitivi dell'inquinamento atmosferico da polveri sottili coinvolgendo anche le varie realtà economiche della Città ed individuando un percorso idoneo e condiviso di scelte programmabili;

- a prevedere incentivi e finanziamenti, in ambito comunale, in sinergia con eventuali misure nazionali e regionali, dedicati a famiglie ed imprese artigiane e piccole e medie aziende, prima di imporre blocchi alla circolazione di mezzi che sono di loro necessario sostentamento.

La Consigliera comunale

Patrizia Bisinella

 (TOSI B)